

Scadenza revisioni. Confartigianato Forlì contraria all'ulteriore proroga

16 Settembre 2020



Confartigianato ribadisce la richiesta di un intervento urgente di correzione

L'ulteriore proroga della scadenza delle revisioni, approvata nel DL Semplificazioni in sede di conversione parlamentare, mette a rischio migliaia di centri di controllo e la continuità di un servizio essenziale per la sicurezza degli automobilisti e delle strade.

Spiega Alberto Camporesi, responsabile del settore per Confartigianato Forlì *"la Confederazione, a nome delle imprese che operano nel comparto, esprime forte preoccupazione per il provvedimento, che va in direzione opposta alla soluzione, sollecitata già prima dell'estate, con cui si voleva accelerare il graduale ripristino del servizio revisioni, consentendo alle imprese condizioni di piena operatività e sostenibilità economica. Il periodo aggiuntivo di proroga, infatti, compromette ulteriormente le prospettive delle attività del comparto servizi all'auto, che, pur consentite dalla normativa di emergenza in quanto indispensabili alla collettività, hanno subito una consistente contrazione nel periodo del lockdown. Con l'ulteriore rinvio della scadenza delle revisioni previsto dal DL "Cura Italia", molti automobilisti procrastineranno ulteriormente i controlli sui propri veicoli, rinvio che avrà sicuramente pesanti ricadute sulle imprese del settore, mettendo al contempo a rischio la sicurezza nella circolazione stradale. Tale restrizione appare quindi assai penalizzante e incomprensibile, a maggior ragione nella fase attuale in cui sono state superate le limitazioni alla mobilità, previste dalla richiamata normativa di emergenza."*

Confartigianato ribadisce la richiesta di un intervento urgente di correzione del provvedimento, attraverso una adeguata rimodulazione della proroga, che consenta di anticipare gradualmente la gestione delle operazioni di revisione ed evitare il congestionamento del servizio che produrrebbe problemi alle imprese e ai clienti anche per il futuro.

Conclude Camporesi *"la Confederazione ha già ricevuto rassicurazioni circa l'intenzione di intervenire in via parlamentare per modificare il provvedimento nella direzione sollecitata, ma proseguirà comunque l'azione per giungere al più presto al risultato concreto auspicato, affinché possa essere salvaguardata l'operatività dei centri di controllo e favorita la*

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla Cookie Policy. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

Ok Privacy policy